



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E LE GRANDI FILIERE PRODUTTIVE

DIVISIONE III – CRISI DI IMPRESA E RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DEL SISTEMA LOCALE DI LAVORO DI MELFI, POTENZA E RIONERO IN VULTURE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Il giorno 16 novembre 2023, alle ore 14.00, ha luogo in modalità telematica la seconda riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo nominato con D.M. 17 aprile 2023, avente ad oggetto l'esame ed approvazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI), elaborato da Invitalia, come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.M. 31 gennaio 2013, per l'area di crisi industriale complessa del Sistema locale di lavoro di Melfi, Potenza e Rionero in Vulture della Regione Basilicata.

Sono presenti:

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (di seguito indicato come *MIMIT*), per l'Ufficio di Gabinetto il dirigente dott. Davide Amorosi, con il funzionario Marco Amuso, per la Direzione Generale per la Riconversione Industriale e le Grandi Filiere Produttive la dott.ssa Chiara Cherubini, Dirigente della Divisione III – *Crisi d'impresa e riqualificazione del territorio* che presiede l'odierna riunione, la dott.ssa Isabella Giacosa, il dott. Carlo Pau e la dott.ssa Giulia Moscoloni, per la Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese il dott. Marco Calabrò, Dirigente della Divisione VIII - *Interventi per lo sviluppo locale*, la dott.ssa Claudia Rizza e la dott.ssa Luisa Parenzi;
- **Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica** (di seguito indicato come *MASE*), per l'Ufficio di Gabinetto il dott. Pietro Ungari e per la Direzione Generale Valutazioni Ambientali Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Divisione 2 – *Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale*, l'Ing. Paolo Cagnoli;
- **Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro** (di seguito indicato come *ANPAL*), la dott.ssa Ludovica Iarussi, Dirigente della Divisione IV – *Autorità di Gestione del FEG e definizione degli interventi di politica attiva per la risoluzione delle crisi aziendali*, e la dott.ssa Elena Viscusi;

Regione Basilicata, l'Ing. Giuseppina Lovecchio - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità, e i Consulenti Formez S.p.A. dott. Sergio Franceschi e il dott. Francesco Molinari;

- **Comune di Melfi**, il Sindaco dott. Giuseppe Maglione e l'Ing. Ernesto Navazio;
- **Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.** (di seguito indicata come *INVITALIA*), il dott. Stefano Spera, la dott.ssa Tiziana Cerchiello e il dott. Tommaso Cafora.

Introduce l'incontro, la dott.ssa Cherubini, la quale precisa che l'odierna riunione ha ad oggetto l'esame della bozza aggiornata del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) – a seguito di quanto deciso nella precedente riunione – ed integrata con i contributi pervenuti dalla Regione Basilicata, da ANPAL e con altri aggiornamenti da parte del MIMIT e di Invitalia. La bozza aggiornata è stata condivisa, in via preliminare, con tutti i partecipanti, prima dell'odierna seduta.

Ritiene utile illustrare alcune delle integrazioni intervenute al testo del PRRI, con l'obiettivo di procedere alla sua approvazione, nella sua versione aggiornata, da parte di tutti i presenti, componenti del Gruppo di Coordinamento e Controllo, che rappresentano i Soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma che verrà redatto successivamente.

Ricorda pertanto che il PRRI costituirà la base degli impegni relativi agli interventi strategici di riqualificazione, riconversione e rilancio dell'area che verranno definiti nell'Accordo di Programma, di cui il PRRI sarà parte integrante, alcuni dei quali potranno contare su misure specifiche per le quali sono state stanziare risorse finanziarie di parte statale pari a euro 20 milioni e di parte regionale pari a euro 8.746 milioni.

Prende la parola il dott. Cafora di Invitalia per continuare l'illustrazione sintetica del testo di PRRI, che presenta, innanzitutto, il sistema economico produttivo dell'area di crisi in riferimento al contesto dell'economia regionale e nazionale, anche rispetto alla sua strategicità per il settore *automotive* nazionale, per poi illustrare gli indirizzi strategici e le linee di intervento, con i relativi strumenti e policy nazionali e regionali che verranno adottati per la riconversione dell'area.

Il dott. Cafora descrive, inoltre, le integrazioni che sono state, da ultimo, apportate e che riguardano, in particolare:

- l'ampliamento delle aree insediative disponibili nel territorio dei Comuni dell'area di crisi sulla base di una rilevazione condotta dalla Regione in sinergia con le varie Amministrazioni comunali interessate (slide n.34);
- la possibilità di ulteriori azioni per la reindustrializzazione del sito logistico produttivo inattivo ex "Auchan" di Melfi, con l'obiettivo di definire possibili progettualità per il potenziamento e il rilancio, in tale area, del nodo logistico intermodale di Melfi (slide n. 39).

Segnala, infine, l'avvenuto inserimento da parte di ANPAL delle diverse misure attualmente operative per quanto riguarda gli interventi di politica attiva (slide n. 53).

Sul punto, la dott.ssa Iarussi e la dott.ssa Viscusi confermano che le misure e gli interventi di politica attiva descritte nel PRRI sono attualmente operative a livello nazionale e potranno essere utilizzate per supportare le misure specifiche adottate dalla Regione, in base al target di lavoratori presenti nell'area.

L'Ing. Lovecchio, nel ringraziare tutti i soggetti partecipanti per la tempestività con cui si è giunti alla definizione del Progetto di Riqualificazione e Riconversione Industriale dell'area di crisi, ritiene che gli obiettivi strategici e le linee di intervento contenute nel PRRI costituiscono un primo passo importante per il rilancio del territorio e lo sviluppo delle competenze necessarie ad accompagnare la trasformazione dei processi produttivi delle imprese del territorio lucano.

Il Sindaco Maglione, nell'esprimere piena soddisfazione per il lavoro svolto, precisa che ritiene importanti le misure di policy descritte nel PRRI, nonché le risorse specificatamente dedicate all'area dal MIMIT e dalla Regione, che offriranno supporto alle imprese dell'indotto *automotive* e potranno contribuire e favorire l'attrazione di nuovi investimenti.

Il dott. Calabrò osserva che, dopo l'approvazione del PRRI e la sottoscrizione del relativo Accordo di programma, si procederà, ragionevolmente all'inizio del prossimo anno, alla pubblicazione dell'Avviso, a valere sul regime di aiuti della legge n. 181/89, il cui contenuto sarà preliminarmente condiviso con la Regione.

Ribadisce che l'elenco dei settori individuati con indice di priorità nel PRRI non esaurisce il novero dei settori produttivi per cui è possibile richiedere le misure agevolative, purché ciò avvenga in conformità alle condizioni di ammissibilità previste dal DM 24 marzo 2022 e dalla sua Circolare attuativa 16 giugno 2022, n. 237343, che regolano il regime di aiuti della legge n. 181/89.

La dott.ssa Cherubini ricorda che, parallelamente alla predetta pubblicazione, saranno organizzati, con il supporto di Invitalia, appositi eventi sul territorio al fine di veicolare informazioni utili per i potenziali soggetti interessati ad investire nell'area.

Il dott. Spera conferma la massima disponibilità di Invitalia ad organizzare incontri sul territorio al fine di illustrare alle imprese le opportunità e le misure previste dalla L. 181/89 per le aree di crisi industriale complessa.

Il dott. Ungari e l'Ing. Cagnoli in rappresentanza del MASE manifestano piena condivisione al testo aggiornato di PRRI.

Il dott. Amorosi, nel ringraziare a nome dell'Ufficio di Gabinetto per la tempestività con cui si è arrivati alla definizione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione dell'area di crisi, ribadisce l'importanza di procedere con altrettanta solerzia anche alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma e alla pubblicazione dell'Avviso, informando altresì che, se ci sarà una buona risposta delle progettualità all'Avviso, si potrà valutare la possibilità di rifinanziare la misura agevolativa rappresentata dalla L.181/89.

La dott.ssa Cherubini chiede espressamente a tutti i componenti del Gruppo di Coordinamento e Controllo se concordi nell'approvare il testo aggiornato di PRRI.

A fronte della piena condivisione manifestata da tutti i soggetti partecipanti, il PRRI si intende definitivamente approvato in data odierna dal Gruppo di Coordinamento e Controllo.

A chiusura, la dott.ssa Cherubini conferma che già a partire dalla prossima settimana sarà fatta circolare una bozza di Accordo di Programma per condividerlo e raccogliere eventuali integrazioni, secondo gli ambiti di competenza, da parte dei soggetti sottoscrittori.

Una volta condiviso con tutti i firmatari, il testo dell'Accordo dovrà essere approvato con Delibera della Regione e del Comune, per poi essere successivamente sottoscritto da tutti gli organi competenti e rappresentati nel Gruppo di Coordinamento e Controllo. Ricorda infine che l'Accordo di programma, di cui il PRRI sarà parte integrante, sarà sottoposto ai controlli previsti dalla legge.